

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A2000A - CULTURA, TURISMO E COMMERCIO**

**A2001B - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali**

**OGGETTO:** LL.RR. 11/2018 e 13/2020. Approvazione dell'Avviso pubblico di finanziamento per la presentazione di domanda di contributo, per l'anno 2020, a sostegno di progetti di enti aventi caratteristiche di eccellenza e specificità riconosciute, nel biennio 2018-2019, da un rapporto di convenzione con la Regione Piemonte. Approvazione della relativa modulistica. Prenotazione di impegno di spesa di Euro 300.000 di cui Euro 120.000,00 sul capitolo 182890/2020 e Euro 180.000,00 sul cap. 182890/2021).

Premesso che:

ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 11 del 1° agosto 2018 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", la Regione riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni, e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano;

l'art. 4 della sopracitata legge stabilisce che la Regione programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, anche attraverso l'armonizzazione ed il coordinamento di risorse, programmi e progetti con i differenti livelli istituzionali, previa intesa o accordo. L'attività regionale tiene conto delle istanze emergenti dai territori ed è informata a criteri di sussidiarietà verticale e orizzontale e di trasparenza nell'utilizzo delle risorse.

l'art. 7 individua gli strumenti di intervento a disposizione della Regione per conseguire le finalità e gli obiettivi della L.R. 11/2018. In particolare al punto c) prevede, fra gli altri, il sostegno attraverso l'assegnazione di contributi a favore dell'ente terzo organizzatore e realizzatore, anche in forma di associazione di rappresentanza di soggetti culturali. Precisa che tale strumento è attivato con procedure di evidenza pubblica, che consentono una valutazione oggettiva degli elementi di quantità e qualità di interventi, attività ed iniziative;

l'art. 14 stabilisce che la Regione sostiene le attività di conoscenza, conservazione e valorizzazione dei beni culturali archivistici, documentali e bibliografici di interesse culturale presenti sul territorio regionale

attraverso il sostegno anche economico alla realizzazione di specifici progetti, al fine di valorizzare la complessità e la ricchezza del patrimonio culturale piemontese;

l'art. 21 prevede che la Regione promuova e sostenga lo sviluppo, l'ordinamento, la conservazione, la valorizzazione del materiale librario e documentale, cartaceo e digitale, delle singole biblioteche oltre che la digitalizzazione del patrimonio documentale, l'inventariazione e la catalogazione del patrimonio bibliografico e documentale, il loro inserimento nelle reti e nei sistemi informativi regionali, nazionali e internazionali e la salvaguardia del patrimonio culturale custodito nelle biblioteche;

l'art. 23 specifica che la Regione promuove la conoscenza, la valorizzazione e la fruizione degli archivi storici degli enti locali o di interesse locale, nonché del patrimonio archivistico dei soggetti pubblici e privati, in quanto testimonianza ed espressione della cultura e della storia dei territori, delle comunità e delle persone e altresì promuove e sostiene interventi di salvaguardia, conservazione, descrizione, digitalizzazione, pubblicazione e valorizzazione dei fondi e beni archivistici, ivi compresi gli audiovisivi, le registrazioni sonore e le fotografie;

l'art. 27 specifica che la Regione, nel riconoscere il libro e la lettura quali strumenti fondamentali della crescita sociale e culturale della cittadinanza, individua tra i compiti dell'amministrazione regionale quello di realizzare e a sostenere iniziative ed interventi finalizzati a promuovere il libro e la lettura, anche in collaborazione con altri soggetti (enti locali, associazioni, fondazioni, imprese editoriali, librerie o altri soggetti che operano in ambito culturale);

l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), più volte modificata e integrata, prevede che la concessione di contributi sia subordinata alla predeterminazione, da parte delle amministrazioni procedenti, dei criteri e delle modalità a cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

l'art. 6, comma 1 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione) dispone che: "i criteri di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere, che i dirigenti osservano all'atto dell'assegnazione degli stessi, sono predeterminati dalla Giunta regionale o dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, secondo le rispettive competenze, se non sono già stabiliti dalla legge o nei casi in cui è opportuno porre ulteriori specificazioni";

la Giunta regionale ha approvato, come Allegato 1 alla propria deliberazione n. 58-5022 dell'8 maggio 2017, in ultimo modificata con la D.G.R. n. 47-8828 del 18 aprile 2019, il documento recante "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione" il cui punto 7 "Modalità di presentazione dell'istanza di assegnazione del contributo" stabilisce ai punti 7.1 e 7.5 che debba essere utilizzata la specifica modulistica approvata con determinazione dirigenziale relativa all'istanza di assegnazione del contributo, all'autocertificazione dei dati fiscali e bancari, alla relazione descrittiva dell'iniziativa e al bilancio preventivo del progetto;

con deliberazione n. 23-7009 del 8 giugno 2018 "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione" la Giunta Regionale ha approvato, previo parere favorevole vincolante espresso dalla Commissione consiliare competente in data 31 maggio 2018, il programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e i criteri di valutazione delle istanze di contributo;

il comma 1 dell'art 6 della L.r. 11/2018 stabilisce che il programma triennale della cultura è lo strumento per programmazione degli interventi della Regione in materia di beni e attività culturali e l'art. 43 (disposizioni transitorie) comma 2 stabilisce che gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative modalità di

gestione già approvati alla data di entrata in vigore della legge 11/2018 restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione e di attuazione previsti dalla presente legge;

il sopra citato Programma di Attività 2018-2020, al paragrafo “Protocolli di intesa e convenzioni” degli Indirizzi generali sottolinea che la Regione Piemonte “nell’attuare le proprie politiche di consolidamento e di sviluppo culturale sul territorio piemontese, ritiene indispensabile creare reti, sistemi e sinergie anche con soggetti privati, per il sostegno ad attività ritenute di interesse pubblico nel rispetto del dettato normativo. Gli strumenti del protocollo d’intesa e della convenzione potranno essere adottati per sostenere attività e relative progettualità di rilevante interesse pubblico con realtà culturali private caratterizzate da unicità del ruolo rivestito in un specifico ambito culturale su un determinato territorio”.

Considerato che:

per contrastare e mitigare le conseguenze dell’epidemia da COVID-19 sul sistema sociale ed economico piemontese, manifestatesi dai primi mesi dell’anno 2020, è stata approvata ed è vigente la legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 (Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19);

l’art. 54 (Finalità) della l.r. 13/2020 prevede che la Regione adotti misure straordinarie volte a riconoscere la situazione di estrema difficoltà, di blocco delle attività e di radicale reimpostazione delle modalità operative subita dal comparto culturale piemontese, nonché a predisporre le condizioni per la ripartenza delle attività e delle progettualità;

l’art. 55 (Principi generali) della l.r. 13/2020 prevede che, per il perseguimento delle finalità di cui all’art. 54, la Giunta regionale, previo parere della commissione consiliare competente, con propria deliberazione da adottarsi entro trenta giorni dall’entrata in vigore della legge regionale stessa, individui modalità e criteri per l’assegnazione del sostegno economico per l’anno 2020, utilizzando gli strumenti individuati dal sopra citato articolo 7, comma 1 della legge regionale 11/2018, nel rispetto dei seguenti principi generali:

- a) sostegno alle organizzazioni e agli enti culturali, anche a difesa dei livelli occupazionali, che tiene conto non solo delle attività pubbliche, ma anche dell’attività interna volta a gestire e superare la fase di emergenza e a predisporre le condizioni per il riavvio;
- b) sostegno agli enti pubblici che abbiano già sostenuto costi per la realizzazione di iniziative culturali per l’anno 2020, in particolare se progettate con il coinvolgimento operativo e professionale di soggetti privati;
- c) sostegno concesso a fronte della presentazione di un programma annuale di attività e interventi che ponga in rilievo gli elementi di cui alle lettere a) e b);
- d) modalità di raccolta delle istanze e di gestione dei procedimenti amministrativi ispirate a principi di semplificazione;
- e) modalità di quantificazione dell’intervento di sostegno ispirate al principio di storicità in relazione ai contenuti del programma di cui alla lettera c), tale da dimostrare la continuità operativa dei soggetti interessati;
- f) modalità di quantificazione dell’intervento di sostegno relative ad ambiti tematici legati all'emergenza da Covid-19.

Rilevato che:

la Giunta regionale, previa acquisizione di parere positivo da parte della VI Commissione consiliare, ha approvato la deliberazione n. 48-1701 del 17 luglio 2020 recante “L.r. 13/2020, art. 17 e 55. Approvazione delle procedure, delle modalità e dei criteri per l’assegnazione dei sostegni economici nell’anno 2020 in ambito culturale. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio 2020/2022, ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.Lgs 118/2001 smi”, con la quale, ha approvato procedure, modalità e criteri per l’assegnazione dei sostegni economici per l’anno 2020 in ambito culturale, ai sensi della l.r. 13/2020, artt. 17 e 55;

la suddetta DGR n. 48-1701 del 17 luglio 2020 dispone che siano limitati in modo significativo i rapporti in convenzione con soggetti culturali di diritto privato che non vedono la partecipazione diretta o il controllo da parte della Regione Piemonte e che gli eventuali accordi di collaborazione e di convenzione a sostegno di specifici progetti debbano essere individuati e motivati con provvedimenti della Giunta regionale;

la suddetta DGR n. 48-1701 del 17 luglio 2020 dispone inoltre che, in attesa che il Programma triennale della cultura 2022-2024 definisca e reimposti le diverse modalità di intervento della Regione in ambito culturale, si preveda nel corrente anno l'attivazione di avvisi pubblici di finanziamento destinati a quei soggetti che nel biennio 2018-2019, nell'ambito del Programma di Attività 2018-2020, hanno vista riconosciuta dalla Giunta Regionale una caratteristica di eccellenza e specificità tramite un rapporto di convenzione, stabilendo, al fine di favorire una equilibrata distribuzione delle risorse, un importo dei contributi non superiore a euro 120.000,00. Sono previsti due avvisi pubblici, articolati per competenza rispettivamente fra Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali e Settore Promozione attività culturali, patrimonio linguistico e spettacolo.

La suddetta DGR n. 48-1701 del 17 luglio 2020 dispone infine che in coerenza con i principi generali, le relazioni e i bilanci di progetto sono impostati sulla seguente articolazione, che viene applicata su tutte le linee e modalità di intervento:

- 1) attività rivolta al pubblico avvenuto nel 2020 in presenza fisica o con modalità a distanza;
- 2) attività interna di riorganizzazione per fare fronte all'emergenza, anche a difesa dei livelli occupazionali (per quegli ambiti non fondati esclusivamente sul volontariato);
- 3) attività 2020 propedeutiche alla ripartenza.

I bilanci di progetto dovranno vedere una prevalenza di costi imputati alle attività di cui ai punti 1) e 3).

Dato atto che:

con D.G.R. n. 25 – 2215 del 06/11/2020 “ Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.. Rimodulazione e Quarta Integrazione” la Giunta regionale ha autorizzato sulla Missione 5 Programma 2 le risorse necessarie per l'erogazione di contributi;

Ritenuto pertanto necessario, sulla base di quanto sopra rilevato:

approvare l'“Avviso pubblico di finanziamento” per la presentazione di domanda di contributo, per l'anno 2020, a sostegno di progetti di enti aventi caratteristiche di eccellenza e specificità riconosciute, nel biennio 2018-2019, da un rapporto di convenzione con la Regione Piemonte afferente agli ambiti di intervento di competenza del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali, ai sensi delle ll.rr. 11/2018 e 13/2020, con presentazione delle istanze nel periodo compreso tra il giorno della pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e il 27 novembre 2020: tale avviso costituisce l'Allegato 1 alla presente determinazione dirigenziale, di cui fa parte integrante e sostanziale;

dare atto che le attività culturali, alle quali fa riferimento l'Avviso pubblico di cui all'Allegato 1 della presente determinazione, sono previste dalla l.r. 11/2018;

approvare, in riferimento al suddetto avviso pubblico, il “Modulo di domanda e bilancio” (Modello Domanda\_2020), inclusivo dell'autocertificazione dei dati fiscali e bancari e del bilancio del progetto, il “Modulo della relazione descrittiva del programma di attività” (Modello Rel\_2020) su cui verte la richiesta di contributo e il “Modello autocertificazione” (Modello Aut\_2020) da compilare e sottoscrivere da ciascuno dei soggetti co-titolari del progetto e partner del soggetto capofila che richiede il contributo regionale. Detti moduli costituiscono rispettivamente gli Allegati 1a, 1b e 1c alla presente determinazione dirigenziale, di cui fanno parte integrante e sostanziale;

prenotare in riferimento al sopra citato avviso pubblico la somma complessiva di Euro 300.000,00 nel seguente modo:

- Euro 120.000,00 sul capitolo 182890/2020 del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2020 la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Euro 180.000,00 sul capitolo 182890/2021 del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2020 la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tali capitoli presentano la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;

demandare a una successiva determinazione dirigenziale - da assumere successivamente alla scadenza per la presentazione delle istanze di contributo - la costituzione della Commissione di valutazione delle istanze ricevute al fine di individuare il riparto dei contributi, come previsto al punto 7.4 dell'avviso pubblico;

demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale – da assumere all'avvenuto espletamento della fase istruttoria – l'individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto, l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione e la definizione dei termini e delle modalità di presentazione della rendicontazione dei contributi assegnati, in conformità a quanto disposto in materia dal punto 10.1 dell'Allegato 1 della citata D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 con le integrazioni e deroghe di cui al punto D dell'Allegato 1 della citata D.G.R. n. 48-1701 del 17 luglio 2020;

demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale l'approvazione della modulistica di rendicontazione dei contributi, in conformità a quanto disposto in materia dall'Allegato 1 della citata D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 e s.m.i. e dalla citata DGR n. 48-1701 del 17 luglio 2020;

individuare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la Dott.ssa Gabriella Serratrice, Dirigente del Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali.

Vista la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01), in analogia con quanto disposto dalle linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato, redatte dal gruppo di lavoro composto da rappresentanti della Direzione Generale Spettacolo e dei Coordinamenti Tecnici Interregionali competenti in materia di Aiuti di Stato e Beni ed Attività culturali, si è ritenuto che per i contributi a sostegno dei progetti di cui alla presente determinazione non ricorrono, su tali basi, le condizioni per le quali siano considerabili aiuti di Stato e che qualora necessario sarà valutato caso per caso, in sede di adozione dei successivi atti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016,

## **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di

diritto di accesso ai documenti amministrativi);

- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;
- legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione)
- vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- vista la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura);
- vista la legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 (Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19);
- vista la legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.10365-172";
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 25-2215 del 6 novembre 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.. Rimodulazione e Quarta Integrazione";
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 23-7009 dell'8 giugno 2018 recante "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione";
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 recante "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione";
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 48-1701 del 17 luglio 2020 recante "L.r. 13/2020, art. 17 e 55. Approvazione delle procedure, delle modalità e dei criteri per l'assegnazione dei sostegni economici nell'anno 2020 in ambito culturale. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio 2020/2022, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs 118/2001 smi";
- visti i capitoli 182890/2020 e 182890/2021 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022,

Missione 5, Programma 2, i quali presentano la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;

- attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1 - 4046 del 17.10.2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli"

## **DETERMINA**

- di approvare, per le ragioni illustrate in premessa e secondo quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 48-1701 del 17 luglio 2020:

- l'“Avviso pubblico di finanziamento” per la presentazione di domanda di contributo, per l'anno 2020, a sostegno di progetti di enti aventi caratteristiche di eccellenza e specificità riconosciute, nel biennio 2018-2019, da un rapporto di convenzione con la Regione Piemonte, afferente agli ambiti di intervento di competenza del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali, ai sensi delle ll.rr. 11/2018 e 13/2020, con presentazione delle istanze nel periodo compreso tra il giorno della pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e il 27 novembre 2020: tale avviso costituisce l'Allegato 1 alla presente determinazione dirigenziale, di cui fa parte integrante e sostanziale;

- il “Modulo di domanda e bilancio” (Modello\_Domanda 2020), inclusivo dell'autocertificazione dei dati fiscali e bancari e del bilancio del progetto, il “Modulo della relazione descrittiva del programma di attività” (Modello Rel\_2020) su cui verte la richiesta di contributo in riferimento al suddetto avviso pubblico e il “Modello autocertificazione” (Modello Aut\_2020) da compilare e sottoscrivere da ciascuno dei soggetti titolari del progetto e partner del soggetto capofila che richiede il contributo regionale. Detti moduli costituiscono rispettivamente gli Allegati 1a, 1b e 1c alla presente determinazione dirigenziale, di cui fanno parte integrante e sostanziale;

- di prenotare in riferimento al sopra citato avviso pubblico la somma complessiva di Euro 300.000,00 nel seguente modo:

- Euro 120.000,00 sul capitolo 182890/2020 del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2020 la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Euro 180.000,00 sul capitolo 182890/2021 del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2021 la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tali capitoli presentano la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;

- di demandare a una successiva determinazione dirigenziale - da assumere successivamente alla scadenza per la presentazione delle istanze di contributo - la costituzione della Commissione di valutazione delle istanze ricevute al fine di individuare il riparto dei contributi, come previsto al punto 7.4 dell'avviso pubblico;

- di demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale – da assumere all'avvenuto espletamento della fase istruttoria – l'individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto, l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione e la definizione dei termini e delle modalità di presentazione della rendicontazione dei contributi assegnati, in conformità a quanto disposto in materia dal punto 10 dell'Allegato 1 della citata D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 con le

integrazioni e deroghe di cui al punto D dell'Allegato 1 della citata D.G.R. n. 48-1701 del 17 luglio 2020;

- di demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale l'approvazione della modulistica di rendicontazione dei contributi, in conformità a quanto disposto in materia dall'Allegato 1 della citata D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 e n. 48-1701 del 17 luglio 2020;

- di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la Dott.ssa Gabriella Serratrice, Dirigente del Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali.

La presente determinazione, non riconducibile alle fattispecie definite dall'articolo 26 del D. Lgs 33/2013, non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A2001B - Promozione dei beni librari e archivistici,  
editoria ed istituti culturali)  
Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Domanda\_2020\_Allegato\_1a.pdf



2. Rel\_2020\_Allegato\_1b.pdf



3. Aut\_2020\_\_Allegato\_1c.pdf



4. Bando\_convenzioni\_v.\_06.doc



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 250/A2001B/2020 DEL 09/11/2020**

Prenotazione N°: 2020/11085

Descrizione: LL.RR. 11/2018 E 13/2020. APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO DI FINANZIAMENTO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO, PER L'ANNO 2020, A SOSTEGNO DI PROGETTI DI ENTI AVENTI CARATTERISTICHE DI ECCELLENZA E SPECIFICITÀ RICONOSCIUTE, NEL BIENNIO 2018-2019, DA UN RAPPORTO DI CONVENZIONE CON LA REGIONE PIEMONTE. APPROVAZIONE DELLA RELATIVA MODULISTICA. PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA DI EURO 300.000 DI CUI EURO 120.000,00 SUL CAPITOLO 182890/2020 E EURO 180.000,00 SUL CAP. 182890/2021)

Importo (€): 120.000,00

Cap.: 182890 / 2020 - FINANZIAMENTI A ENTI, ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI CULTURALI PARTECIPATE O CON CUI VIGONO APPOSITE CONVENZIONI (L.R. 11/2018) - TRASF. ASSOCIAZIONI

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

PdC finanziario: Cod. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2020

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale  
del bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2020

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 250/A2001B/2020 DEL 09/11/2020**

Prenotazione N°: 2021/2374

Descrizione: LL.RR. 11/2018 E 13/2020. APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO DI FINANZIAMENTO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO, PER L'ANNO 2020, A SOSTEGNO DI PROGETTI DI ENTI AVENTI CARATTERISTICHE DI ECCELLENZA E SPECIFICITÀ RICONOSCIUTE, NEL BIENNIO 2018-2019, DA UN RAPPORTO DI CONVENZIONE CON LA REGIONE PIEMONTE. APPROVAZIONE DELLA RELATIVA MODULISTICA. PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA DI EURO 300.000 DI CUI EURO 120.000,00 SUL CAPITOLO 182890/2020 E EURO 180.000,00 SUL CAP. 182890/2021)

Importo (€): 180.000,00

Cap.: 182890 / 2021 - FINANZIAMENTI A ENTI, ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI CULTURALI PARTECIPATE O CON CUI VIGONO APPOSITE CONVENZIONI (L.R. 11/2018) - TRASF. ASSOCIAZIONI

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

PdC finanziario: Cod. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2021

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

del bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2021